

INDICE

INTRODUZIONE	V
CAPITOLO I - MISURE DI PREVENZIONE: INQUADRAMENTO SISTEMATICO	1
1. <i>Premessa.</i>	1
2. <i>Evoluzione storico-normativa del sistema di prevenzione patrimoniale antimafia</i>	5
2.1. Quadro dispositivo previgente al Codice antimafia	5
2.2. Il Codice delle leggi antimafia.....	10
2.3. segue: modifiche al Codice antimafia	12
2.4. segue: legge n.161/2017: il “nuovo” Codice antimafia	13
3. <i>Le misure di prevenzione patrimoniali “tradizionali”: finalità ablativo-acquisitiva</i>	14
3.1. Segue: sequestro e confisca di prevenzione	17
4. <i>Le misure di prevenzione patrimoniale diverse dalla confisca: la finalità preventivo-curativa</i>	20
4.1. L’amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche	22
4.1.1. Presupposti e disciplina	25
4.1.2. segue: la figura e il ruolo dell’amministratore giudiziario	28
4.2 Il controllo giudiziario delle aziende: cenni	29
5 <i>Le misure di prevenzione antimafia amministrative: una categoria sui generis</i>	31
5.1 Documentazione antimafia. Profili generali	31
CAPITOLO II - IL CONTROLLO GIUDIZIARIO DELLE AZIENDE	35
1. <i>Premessa.</i>	35
2. <i>Tappe evolutive dell’istituto</i>	37
2.1 L’orientamento anticipatore della Giurisprudenza	37

2.2. L'istituto nel periodo precedente la riforma	41
2.3 Segue: l'istituto nel contesto della riforma	43
2.4. Segue: l'istituto nel Codice antimafia	44
3. Controllo giudiziario e amministrazione giudiziaria: residualità dell'art. 34-bis	44
3.1. Segue: l'applicazione su revoca dell'amministrazione giudiziaria	47
4. Disciplina del controllo giudiziario delle aziende. Presupposti.	47
4.1. Il requisito dell'agevolazione	49
4.2. L'occasionalità dell'agevolazione	51
4.3 Segue: il pericolo "concreto" di infiltrazioni mafiose nell'attività	56
4.4 Segue: i destinatari della misura: la nozione di attività economica.	59
5 Adozione e conseguenze del controllo giudiziario.	61
5.1 Titolarità della proposta	63
5.2 Doveri informativi imposti dal Tribunale	65
5.3 Segue: nomina dell'amministratore giudiziario. L'uso improprio del termine	66
5.3.1 segue: la "vigilanza prescrittiva"	70
5.3.2 segue: conseguenze sanzionatorie: la rilevanza penale delle violazioni....	72
5.4. I modelli organizzativi e gestionali del D.lgs. 231/2001	74
 CAPITOLO III - IL CONTROLLO GIUDIZIARIO SU ISTANZA PRIVATA	 83
1. <i>L'originalità della previsione nel sistema delle misure di prevenzione</i>	83
2. <i>Condizioni di ammissibilità alla domanda</i>	87
2.1. Emanazione dell'informazione (interdittiva) antimafia prefettizia: la valutazione del pericolo di infiltrazione mafiosa.	88
2.1.1. <i>segue: il ruolo del Prefetto nella disciplina codicistica</i>	93
2.1.2. <i>Effetti dell'interdittiva antimafia</i>	100
2.2. Impugnazione dell'interdittiva in sede amministrativa	102

3. Il presunto automatismo tra richiesta e adozione: diritto potestativo o mera facoltà per i privati?.....	106
3.1. segue: l'autonomia della figura nel progetto della Commissione parlamentare antimafia.....	108
3.2. La posizione della giurisprudenza	109
3.3. Il perimetro di valutazione del Tribunale delle misure di prevenzione.	112
3.4. segue: la concreta efficacia della misura e la prevalenza di un interesse pubblico quali parametri nell'accoglimento della richiesta nel dettame delle Sezioni Unite.	115
4. Effetti derivanti dall'adozione.	119
4.1. La temporaneità della sospensione degli effetti interdittivi.....	120
4.2. segue: l'imposizione <i>ex lege</i> della modalità di controllo	122
CONCLUSIONI.....	125
APPENDICE NORMATIVA.....	133
BIBLIOGRAFIA	143
INDICE DEI TESTI CONSULTATI.....	143
INDICE DELLA GIURISPRUDENZA	155
INDICE DELLA NORMATIVA	159